

## Comunicato stampa

Contatto:

Federico Moia

+39 02 48538 315

[federico.moia@marsh.com](mailto:federico.moia@marsh.com)

### Nessun aumento immediato dei tassi assicurativi

Gli aumenti dei tassi nel primo trimestre confinati alle aree colpite da catastrofi, ma c'è pressione per l'approssimarsi della stagione atlantica degli uragani

*Milano, 6 Giugno 2011* – Nonostante il livello record dei danni catastrofici registrato nel primo trimestre 2011, l'aumento dei tassi assicurativi si è mantenuto circoscritto alle aree direttamente esposte agli eventi, stando a quanto afferma una ricerca pubblicata da Marsh.

Nelle regioni e nelle aree di business non direttamente colpite dai recenti eventi catastrofici, il mutamento delle condizioni di mercato è stato minimo nel primo trimestre 2011; ciò è dovuto al fatto che la capacità del mercato assicurativo si è mantenuta generalmente ampia, in particolare per i nuovi collocamenti, stando alle risultanze dello studio *Spring 2011 Insurance Market Update* di Marsh. Inoltre, si potrebbero ottenere riduzioni dei tassi property, sebbene con maggiore difficoltà rispetto al passato. Le aziende che presentano un'esposizione alle catastrofi, specialmente quelle situate nelle regioni colpite dai recenti avvenimenti, potranno tuttavia osservare un aumento dei tassi sui rinnovi.

Nonostante non sia previsto un brusco cambiamento di mercato, i budget 2011 predisposti a copertura dei danni catastrofici da assicuratori e riassicuratori sono già stati erosi in modo sostanziale, se non addirittura esauriti, a causa dei danni del primo trimestre, comprendenti le alluvioni in Australia, il terremoto di Christchurch del 22 febbraio, e il devastante terremoto dell'11 marzo in Giappone, seguito dallo tsunami e dall'emergenza nucleare. Stanti queste premesse, ulteriori danni catastrofici potrebbero avere un impatto sui costi riassicurativi.

“Il mercato assicurativo mondiale deve fronteggiare pesanti pressioni, specialmente in vista dell'imminente stagione atlantica degli uragani, prevista come più irruente del consueto,” ha affermato Nicholas Bacon, Chief Executive Officer di Bowring Marsh. “Uno qualsiasi fra i danni catastrofici che potrebbero prossimamente accadere eserciterà un impatto sul capitale delle riassicurazioni, non tanto sulle entrate, il che potrebbe far impennare i tassi. Inoltre, l'introduzione, a inizio 2011, dell'11° revisione del modello di Risk Management Solutions per gli uragani, ampiamente utilizzato negli Stati Uniti in

caso di tornado e tempeste, contribuirà a creare tensione sul pricing delle coperture property.

“Dati questi cambiamenti di fondo, vi sono basi troppo limitate per la continuazione di un ciclo soft del mercato,” ha concluso Bacon.

Il report di Marsh ha inoltre riscontrato che, quale conseguenza dei danni del primo trimestre, gli assicuratori stanno aumentando le richieste di dati necessari per la sottoscrizione, al fine di generare previsioni attendibili sugli andamenti tecnici del ramo. Ad esempio, gli assicuratori stanno cercando di appurare nel modo più approfondito possibile l'esposizione degli assicurati alla cosiddetta *contingent business interruption* (CBI). Molti assicuratori stanno inoltre facendo pressioni per la riduzione dei sottolimiti e l'aumento delle deducibilità per la coperture CBI e rischio catastrofale.

“Ora più che mai, i principali fattori determinanti la capacità potenziale e il costo ultimo del trasferimento del rischio saranno le condizioni di rischio di ciascuna organizzazione, in aggiunta alla struttura e alla qualità delle submission,” ha affermato Duncan Ellis, Leader negli Stati Uniti della Practice Property di Marsh. “Le organizzazioni che raggiungono i migliori risultati sono quelle maggiormente in grado di dimostrare le proprie capacità nella gestione proattiva del rischio.”

In seguito ai profondi disagi subito dalle supply chain mondiali, come risultato del terremoto, dello tsunami e del disastro nucleare in Giappone, il report rileva come molte organizzazioni stiano riesaminando la propria vulnerabilità di fronte a tali eventi e l'efficacia dei propri programmi di risk management.

“Gli eventi giapponesi hanno mostrato gap significativi nella capacità di ripresa di numerose aziende,” ha affermato Ellis. “Ciò evidenzia ulteriormente la necessità, da parte delle imprese, di avere una visione a 360 gradi della propria supply chain e di identificare i rischi collegati a domanda e offerta, così come quelli operativi o collegati all'impatto finanziario dei fallimenti.

“Le aziende che vogliono offrire al mercato i propri prodotti o servizi in modo più veloce ed economicamente vantaggioso, e che tuttavia chiudono un occhio di fronte alla crescente volatilità e al possibile impatto di un evento potenzialmente distruttivo, stanno mettendo a rischio i propri bilanci,” ha concluso Ellis.

Per registrarvi e scaricare una copia del report *Spring 2011 Insurance Market Update*, potete cliccare [qui](#) o contattare Federico Moia all'indirizzo [federico.moia@marsh.com](mailto:federico.moia@marsh.com).

About Marsh

[Marsh](#), leader mondiale nell'intermediazione assicurativa e nella consulenza sui rischi, opera in team con i propri clienti per definire, strutturare e veicolare, settore per settore, soluzioni innovative che li aiutino a proteggere il loro futuro e prosperare. Marsh, grazie a suoi oltre 24.000 dipendenti, fornisce servizi di consulenza per l'analisi e la gestione del rischio in oltre 100 Paesi. Marsh è una società del gruppo [Marsh & McLennan Companies](#), azienda mondiale di servizi professionali con 51.000 dipendenti e ricavi superiori ai 10 miliardi di dollari. A Marsh & McLennan Companies fanno inoltre capo [Guy Carpenter](#), specializzata nella valutazione del rischio e nei servizi riassicurativi; [Mercer](#), specializzata nei servizi di HR e di relativa consulenza finanziaria e [Oliver Wyman](#), società di consulenza manageriale. Marsh & McLennan Companies (ticker: MMC) è quotata alle Borse di New York, Chicago e Londra.

Il sito web Marsh & McLennan Companies è [www.mmc.com](http://www.mmc.com); il sito web Marsh è [www.marsh.com](http://www.marsh.com) a livello internazionale e [www.marsh.it](http://www.marsh.it) a livello italiano. Potete seguire Marsh su Twitter [@Marsh\\_Inc](https://twitter.com/Marsh_Inc). Siete iscritti per la ricezione dei comunicati stampa Marsh; se non desideraste riceverli più, scrivete a [federico.moia@marsh.com](mailto:federico.moia@marsh.com).